

# Al via il reddito di emergenza

DANIELE CIRIOLI

Sul sito dell' Inps la procedura per le richieste. L' assegno sarà erogato per due mesi Da ieri le domande per l' indennità da 400 a 840 euro Via libera alle richieste del reddito di emergenza. Da ieri, infatti, l' Inps ha attivato sul sito web la procedura per presentare le domande della misura a sostegno delle famiglie in difficoltà per il Covid-19, voluta dal decreto Rilancio. Gemello del RdC, il Rem spetta per due mesi: maggio e giugno se la domanda è presentata entro il 31 maggio; giugno e luglio, se presentata oltre, ma entro il 30 giugno (oltre non è possibile). L' importo varia da 400 a 840 euro al mese. Requisiti e condizioni. Il Rem è riconosciuto ai nuclei familiari in possesso, congiunto, dei seguenti requisiti: residenza in Italia al momento della domanda, verificata con riferimento al solo componente richiedente il beneficio; valore del reddito familiare ad aprile 2020 inferiore all' importo del beneficio spettante, dato dal prodotto di 400 euro per il valore della scala di equivalenza (tale scala assume valore 1 per il primo componente del nucleo e si incrementa per ogni ulteriore componente di 0,2 se



momento della domanda, inferiore a 15 mila euro. I requisiti, eccetto l' Isee (per il quale serve l' attestazione Inps) sono autocertificati nel modulo di domanda ai sensi del dpr n. 445/2000. La non veridicità delle dichiarazioni comporta la revoca del beneficio, la restituzione di quanto indebitamente percepito e le previste sanzioni. Incompatibilità. Il Rem non è compatibile con la presenza nel nucleo di soggetti che percepiscono o che hanno percepito un' indennità per Covid-19 (lavoratori autonomi iscritti all' Inps; liberi professionisti titolari di partita Iva iscritti alla gestione separata; co.co.co. iscritti alla gestione separata; lavoratori stagionali di turismo e stabilimenti termali; lavoratori dello spettacolo; lavoratori agricoli; lavoratori dipendenti stagionali appartenenti a settori diversi da quelli del turismo e degli stabilimenti termali; lavoratori intermittenti; lavoratori autonomi, privi di partita Iva, non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie; incaricati alle vendite a domicilio; lavoratori domestici) o che sono titolari, al momento della domanda: di pensione, diretta o indiretta, eccetto l' assegno ordinario d' invalidità; di rapporto di lavoro dipendente con una retribuzione lorda superiore alla soglia massima di reddito familiare; di RdC o PdC o di altre misure aventi finalità analoghe. La domanda. Va presentata entro il termine perentorio del 30 giugno direttamente dal sito Inps o attraverso Caf e Patronati. Il Rem è erogato per due mensilità a decorrere dal mese di presentazione della domanda: se presentata entro il 31 maggio saranno erogate le mensilità di maggio e giugno; se presentata nel corso del mese di giugno, le mensilità di giugno e luglio. © Riproduzione riservata.